



Il Sangiorgese



Notiziario dell'Amministrazione Comunale

Numero 1/2016

SAN GIORGIO PAESE VIVO! Grazie a tanti.

Ormai sono due anni che siamo stati scelti per amministrare il nostro Comune.

Tanti sono i fronti sui quali stiamo operando secondo quello che era il programma elettorale, ma tante anche le emergenze che affrontiamo e numerosi i nuovi bisogni della comunità.

Il mantenimento di servizi socio-scolastici di qualità era la priorità, quindi un programma di manutenzioni che ci permette di continuare a vivere in un bel paese.

Polo scolastico e scuole per l'infanzia, polo culturale e polo sportivo sono per noi strutture imprescindibili alla qualità della vita del paese.

Durante l'estate e prima dell'inizio dell'anno scolastico, salvo imprevisti, interverremo su questi poli, sulle strade e sul Cimitero (anche in funzione delle entrate che avremo a bilancio):

- Istituto comprensivo. Ormai è quasi completato l'ingresso da Via Forlani; verranno realizzati due nuove aule scolastiche ed i servizi igienici, la sistemazione del cortile e la rimozione di barriere architettoniche;

- Scuole per l'infanzia. Sono previsti importanti interventi di manutenzione straordinaria;

- Centro Sportivo. Realizzazione del campo da calcetto, spostamento dei tre campi da beach tennis e volley, sistemazione dei coperti e altre manutenzioni;

- Palestra a cielo aperto: inaugurazione in luglio, con percorso segnalato di oltre 5 km, per chi ci desidera camminare o correre, non solo per tenersi in forma ma anche per socializzare;

- Cimitero. Asfaltature di quasi tutte le strade e piazzali della parte storica e sistemazione di alcune coperture;

- Verde e manutenzioni strade rimangono interventi importanti da portare avanti.

Non sono tempi facili e, anche se ci sono segni di ripresa, l'economia non cresce come vorremmo. In questo contesto economico ancora difficoltoso, sono orgoglioso di segnalare che, anche per il 2015, il Centro Studi Sintesi, in collaborazione con il Sole 24 Ore, ha ripetuto lo studio che colloca, come per il 2014, il nostro Comune nella classifica dei "Borghi Felici" d'Italia. Lo studio

mira a individuare i Comuni italiani che godono della migliore qualità della vita, attraverso la valutazione di una serie d'indicatori capaci di misurare il benessere delle città considerate.

Poi, si può sempre dire che si poteva far meglio, ma, secondo me, abbiamo motivo di essere fieri quando il nostro paese, valutato secondo criteri oggettivi tra gli oltre 8000 Comuni italiani, rientra nella prima metà di una classifica di soli 158.

Dobbiamo anche essere orgogliosi quando il Ministero delle Finanze considera il nostro Comune, tra le decine di migliaia di Enti pubblici, uno tra i 500 più virtuosi nella tempestività dei pagamenti. In un Paese dove le imprese che lavorano per gli enti pubblici non sono pagate sempre con tempistiche ragionevoli (il che genera inevitabili indebolimenti della stabilità finanziaria delle imprese) è un piacere non sentirsi corresponsabili di queste dinamiche e sapere che Amministrazione e dipendenti sono attenti e attivi anche in questo ambito.

A minare la serenità collettiva è invece una incisiva percezione d'insicurezza. In particolare, nei primi mesi dell'anno, sono state violate diverse proprietà private (quali auto e garages) e proprio per questo non possiamo sottovalutare il problema della sicurezza. Se le persone hanno un'alta percezione del problema e hanno paura, comprendiamo benissimo che la statistica non può essere una risposta a tale fenomeno, per cui è necessario alzare l'attenzione sul tema.

Dall'inizio del mandato, anche unitamente ai Sindaci dell'Unione, abbiamo incontrato diverse volte il Prefetto, con il quale si è creato un tavolo permanente per la Reno Galliera con il fine di individuare e integrare le linee d'azione e di prevenzione, quali la definizione congiunta: della futura rete di telecamere attive, dei prossimi incontri con la popolazione o dell'utilizzo, quando necessario, di forze esterne al territorio.

Tutto questo, comunque in un contesto di buona collaborazione tra Forze dell'Ordine locali: Carabinieri e Polizia Municipale.

Anche da ambiti sovra comunali stanno arrivando importanti risposte, grazie alla collaborazione tra i Sindaci. Evidenzio i progressi ottenuti per il Sistema Ferroviario Metropolitano, che

prevede prossimamente più mezzi e più frequenze nelle corse, e quelli all'Ospedale di Bentivoglio, come la realizzazione della nuova maternità e la progettazione per il futuro pronto soccorso. Infine, vorrei soffermarmi sulla presenza attiva e sulla partecipazione dei sangiorgesi alla vita del paese. Un fenomeno di tante decine di associazioni e molti singoli che, in controtendenza al calo che si sta verificando a livello nazionale nel mondo del volontariato, s'impegnano a cercare di migliorare la vita del paese. Pro Loco, Protezione Civile, Associazioni sportive e culturali, le scuole di musica, ecc., agiscono tutti con lo stesso obiettivo ovvero mantenere vivo il nostro paese. A tutti loro va il grazie dell'Amministrazione.

Ciò fa capire come la valorizzazione di questi mondi, attraverso il sostegno nelle iniziative ed il miglioramento delle strutture, come Centro Giovanile, Centro Sportivo e Biblioteca o l'acquisizione di nuove, come la sede delle associazioni in Via dell'Artigiano (diventata di recente proprietà Comunale), stia portando buoni frutti. Sono state tante e tante saranno le iniziative, quali la Festa Medioevale, il Verdepiano, il Corso dei Fiori, Pazzi per lo sport, i tornei al centro sportivo, i saggi delle due scuole di musica, la rassegna estiva della Proloco (che affiancherà la proposta dell'Amministrazione Comunale), Estate Ragazzi (che affiancherà il frequentatissimo campo estivo, promosso dall'Amministrazione Comunale), la Festa di San Luigi, la Tavolata, ecc...

Quindi il volontariato resta elemento primario per la vitalità del nostro paese e, con lo stesso spirito che ha animato l'espressione di John Fitzgerald Kennedy: "Non chiederti cosa il tuo paese può fare per te, chiediti cosa puoi fare tu per il tuo paese", promuoveremo un regolamento per i cittadini che vorranno diventare assistenti civici, con il compito di aiutare l'Amministrazione Comunale, guidati direttamente dalla Polizia Municipale, dopo aver aderito al bando e superato il corso di formazione che l'Amministrazione finanziaria.

**Cari saluti a tutti
IL SINDACO
Paolo Crescimbeni**

PULIZIA DEI FOSSI 2016

Il 9 Aprile 2016 si è svolta l'iniziativa "PULIZIA DEI FOSSI". Nonostante le piogge dei giorni precedenti, il sabato pomeriggio, una truppa colorata di bambini ha invaso le strade di San Giorgio di Piano a caccia di rifiuti gettati nei fossi da chi non rispetta l'ambiente che ci circonda.

Circa 300 persone tra bambini, genitori, insegnanti della Scuola Primaria, rappresentanti di Associazioni locali e singoli cittadini, che, travolti dall'entusiasmo dei più piccoli, divisi in squadre e accompagnati da Protezione Civile, Guardie Ecologiche Volontarie e, per i percorsi più difficoltosi, dalla Polizia Municipale, hanno raccolto e differenziato 250 kg di rifiuti abbandonati.

Mentre i vari gruppi percorrevano i tratti assegnati, i bambini

delle scuole dell'infanzia (comunale, statale e parrocchiale), in compagnia di insegnanti e genitori, erano impegnati nei locali messi a disposizione dal Centro Sociale "Falcone e Borsellino", in un laboratorio di ecologia che, li ha fatti divertire, e si è concluso con la realizzazione di piccoli manufatti.

Al termine dei percorsi le squadre si sono ritrovate al Parco della Pace, dove Coop Reno ha rifocillato grandi e piccini con una merenda gradita tra parmigiano, mortadella, bibite e pop corn, giusto in tempo prima del minaccioso temporale....

I commenti, anche dei più piccoli, sono stati positivi: chi si era già avventurato in questa iniziativa ha potuto notare la diminuzione di immondizia abbandonata, segno che la sensibilizzazione por-

tata avanti nella scuola e nelle varie realtà sta dando i suoi frutti, ma c'è ancora tanto da fare!

Grazie per questa esperienza di condivisione costruttiva da parte dell'Amministrazione Comunale ai tanti cittadini, piccoli e grandi, alle insegnanti, ai dipendenti comunali, alle istituzioni, enti, associazioni e società quali: Istituto Comprensivo, Parrocchia, Protezione Civile Riolo, Auser, CGIL, CISL, Associazione Cacciatori, GEV, Legambiente, Centro Sociale Falcone Borsellino, Proloco, COOP Reno, Gruppo Hera, Polizia Municipale per il loro impegno nella riuscita di questo momento di sensibilizzazione e lavoro di pulizia dei fossi del nostro Comune.

Marina Miglioli - Assessore



UNA FINESTRA SUL MEDIOEVO - 5° EDIZIONE

L'associazione Anno Domini, costituita da volontari, visto l'esito positivo e la numerosa partecipazione di pubblico alla 5° edizione della festa medievale "Una finestra sul medioevo", desidera ringraziare i sangiorgesi, l'Amministrazione Comunale, la proloco, l'associazione commercianti "Incentro-sangiorgio", la protezione civile, Ascom; un sentito ringraziamento va anche a tutti gli amici che hanno contribuito al buon esito della festa.



Ringraziamo inoltre gli sponsor che con il loro prezioso aiuto economico hanno dato la possibilità di programmare la prossima edizione.

In attesa della 6ª edizione di "Una finestra sul medioevo", l'associazione Anno Domini invita tutti a partecipare all'evento "C'era una volta al castello..." dedicato in particolare ai bambini e ragazzi che si terrà il 9 e 10 luglio al Castello di Bentivoglio.

Domani invita tutti a partecipare all'evento "C'era una volta al castello..." dedicato in particolare ai bambini e ragazzi che si terrà il 9 e 10 luglio al Castello di Bentivoglio.

- Dame e Messeri a la prossima ventura -

LEGGO COSE, VEDO GENTE - INCONTRI CON GLI AUTORI

La programmazione culturale primaverile si è caratterizzata, tra le altre cose, per un ciclo di presentazioni di libri dal titolo "Leggo cose, vedo gente", nel corso delle quali i sangiorgesi hanno potuto, per l'appunto, conoscere direttamente gli autori delle opere presentate e dialogare con loro a proposito delle storie raccontate e dei temi trattati. La rassegna ha preso avvio ospitando Maurizio Garuti, prolifico romanziere ed autore per il teatro di origini sangiorgesi che, insieme e grazie all'introduzione del Prof. Carlo Varotti, ha illustrato la sua opera dedicata alla scuola "Il libro cuore di Persiceto", Minerva Edizioni, 2015) ed ha presentato in anteprima l'ultimo romanzo "Il nemico dentro" (Pendragon, 2016).

La Biblioteca comunale ha quindi ospitato Gaetano Alessi ed il suo saggio autoprodotta "Tra la via Aemilia e il west, storie di mafie, convivenze e malaffare" (2016) integralmente dedicato, come altre opere precedenti del medesimo autore, ad una approfondita indagine sulla presenza delle mafie in Emilia Romagna e sugli sviluppi dell'inchiesta che ha portato alla luce connivenze con settori della politica, delle professioni e dell'impresa.

Il terzo appuntamento è stato invece dedicato ad una raccolta di racconti brevi (Storie di panda) firmati dagli operatori del Sistema Sanitario Nazionale e dedicati alla figura mitologica della Panda, quale fido alleato ed accompagnatore degli infermieri e del personale AUSL nelle battaglie quotidiane per portare assistenza attraverso la città ed in giro per la provincia: a presentare il progetto

erano presenti i curatori Valerio Borgonuovo e Danila Guidi, il Direttore sanitario dell'AUSL Bologna Angela Fioritti e il pittore Nicola Nannini, il cui quadro dedicato ad una Panda bianca ha ispirato il tema dell'opera.

Anche la quarta presentazione, realizzata in collaborazione con The Good 40016, ha riguardato una raccolta di racconti, dedicati, questa volta, al mondo del calcio: "Hanno deciso gli episodi" (Pendragon, 2015) che affronta con leggerezza le banali certezze dello sport più amato dagli italiani; oltre al curatore Paolo Soglia, hanno partecipato anche Christian Poli e Paolo Noto, due dei numerosi autori che si sono dilettati nell'illustrare i luoghi comuni del calcio.

La rassegna si è conclusa con la presentazione dell'ultimo romanzo dei Wu Ming, il collettivo di scrittori di stanza a Bologna, dal titolo "L'invisibile ovunque" (Einaudi, 2015), alla presenza di alcuni componenti del gruppo e con l'introduzione del Prof. Carlo Varotti.

Mattia Zucchini - Assessore



MERCATO DI VENDITA DIRETTA DEI PRODOTTI AGRICOLI A SAN GIORGIO DI PIANO

Dal primo aprile e fino all'ultima domenica di dicembre, tranne nelle domeniche di Pasqua e Natale, con recuperi il sabato antecedente le festività, a San Giorgio di Piano in Piazza Trento Trieste si svolge il mercato di vendita diretta dei prodotti agricoli, dalle ore 08.00 alle ore 12.30.



Potranno essere acquistati prodotti provenienti direttamente dai terreni e dal lavoro delle aziende agricole presenti nel territorio comunale o dalle aziende poste nella provincia di Bologna o in quelle confinanti, assicurando così freschezza, tipicità del prodotto, basso impatto per lavorazioni e trasporto, garanzia diretta del produttore al consumatore.

ENERGIA, ALCUNI CONSIGLI UTILI, NON SONO MAI TROPPI

La conferenza internazionale sul clima tenutasi a Parigi nel Dicembre 2015 ha sancito l'impegno formale dei 195 Paesi partecipanti a porre in essere concrete azioni collettive per la riduzione dei fenomeni di riscaldamento globale. In altri termini, si è riconosciuto che solo un'azione collettiva e condivisa può consentire di raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra e di riduzione dei consumi energetici, indispensabili per perseguire quella che viene definita "transizione energetica".

Va riconosciuto che negli ultimi 20 anni tematiche quali il risparmio energetico e la tutela ambientale hanno (fortunatamente) acquisito un'importanza crescente nella coscienza collettiva. A parlare di energia non sono più solo "tecnici" o "specialisti" ma anche imprenditori e non di meno singoli cittadini che hanno maturato la consapevolezza dell'importanza di questi temi.

Non si può tuttavia nascondere che si tratta di temi complessi, in continua evoluzione, che abbracciano diverse discipline e competenze che richiedono continui e costanti aggiornamenti.

Le amministrazioni locali, oltre a perseguire la realizzazione di interventi di riqualificazione energetica del proprio patrimonio immobiliare (per ridurre i consumi e quindi le spese di gestione), hanno il compito di diffondere nel proprio territorio una solida cultura energetica.

In questo quadro si inserisce la brochure



re redatta dall'Ufficio "Politiche Energetiche" dell'Unione Reno Galliera (l'ufficio è nato nel 2014 per coordinare e supportare i Comuni nel complesso campo delle politiche energetiche), in collaborazione con ANCI Emilia Romagna, che contiene "10 consigli per cambiare strada". Senza la presunzione di essere esaustiva su un tema, che come già detto è particolarmente ampio e complesso, la brochure fornisce 10 consigli e suggerimenti per perseguire un comportamento energeticamente sostenibile. Partendo da informazioni utili a comprendere le caratteristiche del proprio contratto

di fornitura di energia, si forniscono suggerimenti su come individuare i propri consumi, su come regolare il termostato del proprio impianto di riscaldamento, per passare a suggerimenti sulla individuazione di modalità di mobilità eco-sostenibili, nonché ad illustrare possibili interventi sui propri fabbricati (quali la coibentazione, modalità di produzione di energia elettrica e termica da fonti rinnovabili) per passare al tema della riduzione dei rifiuti e all'attenta selezione del cibo, anche in funzione della provenienza.

In breve, si tratta di una sintetica guida che offre numerosi punti di riflessione per orientare le azioni individuali verso il perseguimento di una economia equa e in equilibrio con le risorse energetiche del pianeta, indispensabile sfida per garantire alle generazioni future una buona qualità della vita. La brochure è reperibile sul sito e presso l'URP del Comune di San Giorgio di Piano.

Giorgia Zoboli - Assessore

GREEN VILLAGE
Ester Costruzioni S.r.l.
Via Ossola, 12 - SAN GIORGIO DI PIANO (BO)
Telefono 051 893781
Nuovo insediamento residenziale ad alto contenuto tecnologico e risparmio energetico

Fermati un attimo
LA TUA CASA
GREEN
È QUI

VILLE BIFAMILIARI
VILLE QUADRIFAMILIARI
APPARTAMENTI E ATTICI

L'Amministrazione Comunale ringrazia sentitamente l'Associazione sportiva "Podistica Sangiorgese" per la donazione di € 500,00 a favore dell'Asilo Nido e della Scuola Materna comunale



AUSER: LA COMUNITÀ CHE SI AIUTA

Da quasi 20 anni l'Associazione AUSER opera nel nostro Comune coinvolgendo chiunque desideri fare qualcosa a favore della comunità sangiorgese. I nostri VOLONTARI sono spesso persone uscite dal mondo del lavoro che desiderano sentirsi ancora attive ed utili, ma non mancano persone più giovani con un'attività lavorativa e studenti, tutti però accumulati dalla volontà di dedicare parte del proprio tempo libero a favore di chi ha bisogno di aiuto, delle persone più fragili e del nostro territorio.

L'Associazione AUSER è presente in tutta Italia e sviluppa attività diversificate a seconda delle esigenze delle comunità e dei territori che supporta; nella realtà sangiorgese, così come nei paesi vicini appartenenti all'Unione Reno-Galliera, essa opera attraverso convenzioni stipulate con le istituzioni e partecipando ai bandi che i vari enti emettono.

AUSER di San Giorgio ha in atto 3 tre distinte convenzioni (con il Comune, con l'Azienda Servizi alla Persona Pianura Est e con l'Azienda Sanitaria Locale) nelle quali sono identificate le specifiche attività che tali enti richiedono ai volontari (ad integrazione e non in sostituzione delle prestazioni lavorative dei loro dipendenti), descrivendo i servizi e gli interventi ai quali l'Associazione fornirà una risposta sulla base delle forze delle quali dispone.

I beneficiari dei servizi ai quali si dedica l'Associazione sono in maggioranza cittadini sangiorgesi, ma spesso non ci si ferma nei limiti dei nostri confini poiché le convenzioni con l'azienda servizi alla persona e con l'azienda sanitaria operano in un territorio sovra comunale e, di conseguenza, alcuni interventi si rivolgono ad una platea più vasta di utenti. I cittadini sangiorgesi che richiedono le prestazioni dell'Associazione devono farne domanda presso lo sportello sociale del comune di San Giorgio che, in base ai propri regolamenti, inoltra le richieste raccolte in modo che AUSER possa fornire una risposta nei limiti delle forze e dei mezzi disponibili.

Nel corso degli anni tanti volontari hanno operato fino a quando la salute o le esigenze familiari lo hanno permesso, altri continuano ancora ed altri infine si sono aggiunti andando a rafforzare il gruppo: a tutti loro va il nostro ringraziamento. Tutti i volontari infatti potevano e potrebbero tuttora godersi con tranquillità il tempo libero, rimanendo in casa ad occuparsi della propria vita senza dover puntare la sveglia per servizi alla mattina molto presto... invece hanno deciso di conciliare la vita privata ed in famiglia con l'impegno per il prossimo e per la comunità alla quale appartengono.

Anche i coordinatori dei volontari hanno avuto un avvicendamento ed il loro difficile compito giustifica certamente una particolare menzione: da Oscar Richieri, che ha fatto nascere dal nulla l'associazione, a Maria Monti, alla quale va il merito di aver fatto crescere l'Associazione ed essersi impegnata al massimo per tanti anni. Ora tocca a noi che firmiamo questo articolo e che dall'agosto del 2015 cerchiamo di portare avanti la programmazione degli interventi, di trovare le sostituzioni nel caso d'impedimenti, di cercare volontari

per i nuovi servizi richiesti e di occuparci della parte amministrativa e di ogni altra esigenza che quotidianamente si manifesta.

Molto recentemente anche la sede dell'associazione si è spostata: dopo anni di permanenza in una felice e proficua convivenza nei locali messi a disposizione dal sindacato S.P.I./ C.G.I.L. di San Giorgio, la reciproca necessità di spazi ha evidenziato l'esigenza di una nuova casa per AUSER. Da maggio ci troviamo presso la sede che il Comune ha messo a disposizione e dedicato alle Associazioni sangiorgesi in via dell'Artigiano n. 4/4, nei pressi del centro Cabiria. Lì abbiamo la base operativa ed in quella sede siamo volentieri a disposizione di coloro che vogliono saperne di più dell'Associazione, di coloro che desiderano dare parte del proprio tempo libero a favore delle persone più deboli.

Se vi abbiamo incuriosito contattateci per un appuntamento al n° telefonico 345/9951636 o all'indirizzo ausersangiorgio@auserbologna.it

 **Milena Scagliarini - Anna Fini**



COMUNALE DI
SAN GIORGIO DI PIANO 

AL SERVIZIO DEL TUO BENESSERE

I SERVIZI DELLA FARMACIA COOPERATIVA:
autoanalisi, bilancia, cup, misurazione pressione e massa
magra, analisi pelle e capelli, intolleranze alimentari

EVENTI IN FARMACIA
DA SETTEMBRE 2016 TANTE BELLE NOVITÀ

EVENTI A SAN GIORGIO DI PIANO
SABATO 24 SETTEMBRE 2016: SAGRA DI SAN LUIGI

RITAGLIA QUESTO COUPON E RIPORTALO IN FARMACIA
PER TE UN SIMPATICO OMAGGIO!

FARMACIA COOPERATIVA - Via Pirotti 16/18, San Giorgio di Piano (Bo)
Tel. 051/6630861 FAX 051/6633597
E-mail FCIACOOPER@VIRGILIO.IT



RIZZI SILVIO
cell. +39 335.5267202

VENERI FEDERICO
cell. +39 338.7534001

Via Nuova, 66/2 • 40050 Argelato (BO)
Tel. e Fax +39 051 863087 • C.F. e P.Iva 02832911206
E-mail: veneri.federico@libero.it
Pec: rizzisilviosrl@cert.cna.it

CONSEGNA DOMICILIARE GRATUITA DEI FARMACI

Con deliberazione n. 23 del 24/03/2016, la Giunta comunale ha adottato un protocollo uniforme per la gestione del servizio di consegna a domicilio dei farmaci dedicato alle persone con problemi di mobilità e senza possibilità di ricorrere stabilmente all'aiuto di altre persone per recarsi ad acquistare le medicine e gli altri presidi prescritti da medici di base e specialisti.

Il servizio, le cui regole sono state messe a punto in collaborazione con la Farmacia cooperativa ma che potrà essere attivato da tutte le farmacie e parafarmacie presenti sul nostro territorio, si connota per la totale gratuità in favore dei cittadini e per lo sforzo di individuare modalità operative che consentano sia di rispettare la regola della personalità della prescrizione medica che le esigenze di sicurezza.

Gli esercizi commerciali aderenti, infatti, dovranno accreditare l'utente mediante registrazione dei dati personali e, una volta ricevute le richieste di consegna, gestirle mediante personale qualificato dotato di apposito tesserino di riconoscimento.

La consegna a domicilio avrà luogo in un momento predeterminato della settimana e potrà riguardare, a scelta della farmacia che eroga il servizio, anche farmaci non soggetti a prescrizione ma che possano risultare necessari agli utenti.

Mattia Zucchini e Giorgia Zoboli - Assessori

mobili
TAMBURINI 

PROGETTAZIONE DI INTERNI

IL PROGETTO DI ARREDAMENTO
PERMETTE DI ORGANIZZARE AL MEGLIO
GLI IMPIANTI ELETTRICI E IDRAULICI,
VALUTANDO IN ANTICIPO
IL RISULTATO FINALE

Mobili TAMBURINI
Via Dante, 6 - 40016 San Giorgio di Piano (Bo)
Tel: 051/897464 Fax: 051/897464
E-mail: mobilitamburini@libero.it

Ambulatorio Privato di Odontoiatria
di Fresa Gregorio & C.

Dental Tecnica Snc

DIRETTORE SANITARIO: Dr. Giancarlo Pasquale
Medico Chirurgo - Odontoiatra

Protesi fissa metallo - ceramica
Protesi mobile e combinata
Igiene - Implantologia
Ortodonzia Estetica
Laboratorio Odontotecnico interno

Via della Libertà 48
San Giorgio di Piano (Bologna)
Tel. 051.892584

Autorizzazione sanitaria n° 9614 del 09/05/98
Autorizzazione alla pubblicità n° 14585 del 01/12/99



SERVIZI PER I CITTADINI: UNA RIFLESSIONE SULLE PROSSIME SCELTE



Quando si parla di servizi non va dimenticato che la dimensione territoriale a cui fare riferimento va ampliata all'Unione Reno Galliera e al Distretto Pianura Est.

Il gruppo di maggioranza, San Giorgio Bene Comune, si è sempre impegnato per mantenere servizi di qualità e, quando possibile, potenziarli.

In quest'ottica i Comuni dell'area distrettuale stanno lavorando per garantire l'ottimizzazione dei costi senza ridurre la bontà dei servizi erogati intervenendo, per quanto di loro competenza, sugli indirizzi dall'AUSL e dell'ASP.

A due anni dall'insediamento è opportuno proseguire con le riflessioni aperte in campagna elettorale e sviluppate negli indirizzi di mandato.

Il nostro Comune fa parte dell'Unione Reno Galliera insieme a Castel Maggiore, Argelato, San Pietro in Casale, Castello d'Argile, Pieve di Cento e Galliera. Si tratta di un ente di secondo grado, nel quale la Giunta è formata dai Sindaci degli otto Comuni, mentre il Consiglio è formato dai sindaci e dai consiglieri (che svolgono il ruolo a titolo gratuito) designati dai singoli comunali. I rappresentanti di San Giorgio di Piano sono: il sindaco Paolo Crescimbeni, il capogruppo di maggioranza Tomas Agni, e il consigliere di minoranza Giorgio Paglieri. Tramite l'associazione Reno Galliera vengono svolti per gli otto Comuni conferitori importanti servizi quali: Polizia Municipale, Protezione Civile, Sportello Unico delle Attività Produttive, Personale, Servizi informatici e statistici, Pianificazione Urbanistica e Territoriale e Ufficio Politiche Energetiche.

Tra gli obiettivi della gestione associata dei servizi vanno rilevate: la semplificazione delle procedure, l'omogeneizzazione dei servizi ai cittadini e la riduzione dei costi in ragione delle economie di scala, ottenibili anche grazie all'acquisizione, in sede di gare per l'affidamento di servizi, di una maggiore "massa critica" ovvero di una forza contrattuale molto superiore a quella di ogni singolo Comune. Un elemento di caratterizzazione dell'unione risiede nella forte specializzazione del personale che, grazie alla visione a scala più ampia, riesce a fornire ai singoli Comuni un supporto e una consulenza specializzata. Basti pensare alla collaborazione tra l'ufficio Energia e la Centrale Unica di Committenza (istituita nel 2014) per la definizione di "parametri energetici" in tutti i bandi di per la fornitura di servizi. Inoltre a gennaio 2016, sulla base del percorso d'innovazione istituzionale (Azienda Pubblica di Servizi alla Persona) promosso dalla normativa regionale, abbiamo assistito all'unificazione dell'ASP Galuppi Ramponi, di cui San Giorgio di Piano faceva parte, e dell'ASP Donini Damiani con la nascita dell'ASP Pianura Est. La nuova azienda opererà su 15 Comuni con un totale di oltre 150.000 abitanti all'interno del Distretto Socio Sanitario Pianura Est. La nuova ASP rappresenta una forma unica di gestione pubblica dei servizi sociali e socio-sanitari che si occuperà principalmente dei servizi per gli anziani quali case e appartamenti protetti, centri diurni e assistenza domiciliare.

A questi mutamenti si aggiunge l'abolizione delle Province, le cui competenze sono state ripartite tra Regione, Città Metropolitana di Bologna e i singoli Comuni. È evidente l'azione dello Stato e della Regione nella direzione dell'ottimizzazione e della semplificazione del-

la "macchina pubblica" mediante processi di riordino istituzionale. In quest'ottica si inseriscono ad esempio i contributi che la Regione eroga per la redazione degli studi di fattibilità per la fusione tra Comuni o le forme incentivanti (misurabili ad esempio in spazi di spesa per investimenti) sia per le unioni che per le fusioni.

Qui si contestualizzano le riflessioni del gruppo di maggioranza per individuare quale possa essere la strada migliore per la nostra comunità, ovvero perseguire il potenziamento dei conferimenti dei servizi all'Unione Reno Galliera, anche alla luce dell'ampliamento delle funzioni dell'ASP, oppure valutare la fattibilità di fusione con altri Comuni confinanti, a perimetro variabile.

Un primo bilancio evidenzia la buona risposta dell'Unione Reno Galliera in particolare nei settori conferiti. Una maggiore qualità dei servizi, unita alla più diretta democrazia derivante dall'erogazione dei servizi stessi da parte di un ente di primo livello potrebbe essere raggiunta con un processo di fusione che, come evidenziato in precedenza, riceverebbe forti incentivi da parte della Regione e dello Stato. In conclusione, nei prossimi mesi potremmo le discussioni e le riflessioni relative ai processi di riorganizzazione istituzionale, con l'obiettivo del mantenimento delle peculiarità del nostro territorio, nell'ottica della semplificazione delle funzionalità dell'ente. A questo proposito, considerando l'importanza anche storica della discussione dei temi, si invitano i cittadini a prendere parte agli incontri che si terranno nelle varie sedi.

Per informazioni e contatti potete far riferimento all'e-mail sangiorgiobenecomune@gmail.com e alla nostra bacheca.

Tomas Agni - Capogruppo San Giorgio Bene Comune

UN PROBLEMA CHIAMATO SICUREZZA



La sicurezza del territorio è un dovere politico ed istituzionale da assolvere. Un dovere morale, giuridico e politico che ognuno è tenuto a svolgere secondo le proprie funzioni per garantire la sicurezza dei cittadini.

Quegli stessi cittadini che hanno sempre dimostrato maturità civica e coscienza civile ma che oggi si pongono importanti domande, alla luce dei recenti avvenimenti.

È ormai un fatto assodato che la nostra comunità sta vivendo un aumento della criminalità: nonostante il Sindaco e la Giunta lo neghino lo vediamo tutti i giorni sui quotidiani e molti di noi, purtroppo, lo hanno provato di persona subendo furti in casa o vedendosi asportare parti delle proprie auto (generalmente fari e pneumatici). Ma soprattutto i commercianti sono stati letteralmente saccheggianti. Parlando con i nostri concittadini abbiamo toccato con mano il senso di insicurezza e di impotenza che si prova in questi casi e la sensazione di essere abbandonati dalle istituzioni. Ma è ancora più spiacevole sentire il Sindaco Crescimbeni minimizzare affermando che non c'è nessun aumento della criminalità perché le statistiche della Prefettura

dicono che i dati sono gli stessi degli anni precedenti. Particolarmente imbarazzante è stata la risposta che ha dato ad alcuni cittadini, nel corso di un'assemblea pubblica proprio sul tema della sicurezza, dicendo che se avessero tenuto l'auto nel cortile o nel garage anziché parcheggiata lungo la strada non si sarebbero visti sottrarre i pneumatici...

Tutto questo mentre altri Sindaci della nostra zona, anch'essi esponenti del PD, invece hanno ammesso il problema, al punto da sentire il dovere di scrivere al Prefetto e al Ministro dell'Interno per invocare una maggiore attenzione verso il nostro territorio e misure più decise per il controllo della criminalità.

Noi come Movimento 5 Stelle, insieme all'altro gruppo di minoranza, abbiamo più volte denunciato il problema e abbiamo deciso di fare anche proposte concrete, perché la sicurezza è un bene di tutti e va oltre le divisioni politiche: abbiamo presentato una mozione che impegna l'Amministrazione ad adottare misure precise per prevenire e contrastare la criminalità e il Consiglio Comunale l'ha approvata all'unanimità nel marzo 2015. La mozione prevede, tra le altre cose: un impiego più razionale della polizia municipale (meno multe e più pattugliamento del territorio), l'installazione di ulteriori telecamere (anche

nelle frazioni), la costituzione di gruppi di "cittadini segnalatori" (non si tratta di ronde, ma di cittadini che supportano e coadiuvano le forze dell'ordine nello svolgimento del loro prezioso lavoro sul territorio).

Tuttavia, pur non avendo avuto alcun problema ad approvare la mozione, a distanza di oltre un anno, il Sindaco e la Giunta non hanno fatto nulla di ciò che la mozione li impegnava a fare, continuando a minimizzare il problema.

Noi ovviamente continueremo a sollecitarli restando a disposizione di tutta la cittadinanza.

I consiglieri comunali Vitali e Paglieri e gli attivisti del M5S di San Giorgio di Piano



INSIEME PER SAN GIORGIO

Scrivere sul notiziario "Il Sangiorgese" ci consente di raggiungere tutti i Sangiorgesi nelle proprie case presentando fatti e opinioni che influenzano la vita della nostra comunità, ma non lo riteniamo sufficiente. Da tempo chiediamo con forza all'Amministrazione di dare la massima visibilità ai Consigli Comunali, ma prevale nella Sinistra la paura che i Cittadini capiscano bene da chi sono amministrati e senza informazione la Sala Consiliare rimane desolatamente vuota. La Giunta Crescimbeni nel 2015 ha applicato per TASI e Addizionale comunale un pesante aumento ma il bilancio consuntivo 2015 piange. Aggiungiamo le forti proteste contro la Giunta di Sinistra in Consiglio Comunale per la TARI aumentata e sulle continue promesse anche per il 2016 per investimenti in paese, promesse mai mantenute in quanto basate su incassi improbabili, SOGNI, uno specchio per le "allodole" (i Sangiorgesi!).

Abbiamo le case comunali in via Bentini abbandonate al loro degrado, non abbiamo un teatro e ovviamente neppure una sala polivalente adeguata al nostro paese per fortuna bello di suo.

Non abbiamo una circonvallazione in quanto le risorse sono state utilizzate altrove, ma vogliamo oggi soffermarci su alcuni fatti accaduti e che ci coinvolgono non solo nel portafoglio: - ADDIO ALLA NUOVA SCUOLA E ALLA NUOVA CASERMA DEI CARABINIERI. Nel Consiglio Comunale del 30 marzo scorso si è approvato a maggioranza (astenuito il M5S non addentro ai fatti) la chiusura dell'accordo di programma fra il Comune e il curatore fallimentare della società IK, la quale avrebbe dovuto costruire una nuova scuola elementare da 25 classi e una nuova caserma dei carabinieri. Entrambe le

opere non decollarono mai. Abbiamo "noi di IpSG" votato convinti la chiusura di questo accordo iniziato nel lontano 2002. Ben venga che il curatore abbia accolto le richieste dell'amministrazione di risolvere un accordo altrimenti con naturale scadenza al 2022. Dalla maggioranza si è sempre sostenuto che questo mancato accordo non costava nulla al cittadino. Questo "scherzetto" della Giunta di Sinistra è invece costato molto caro alle nostre casse comunali e ai Sangiorgesi: una scuola da 25 classi + una caserma per un valore di 10 milioni di euro a costo zero per il Comune che aveva ceduto in cambio dei terreni al privato costruttore e reso edificabili altri terreni. Quei nostri terreni avevano al momento dell'Accordo un valore sul mercato di circa 4 milioni di euro, oppure di 90/100 appartamenti per edilizia convenzionata. Tutto andato in fumo, anzi andato al privato costruttore a fronte di nulla. Ora il loro valore con la crisi è ovviamente crollato, arrivando a 1/4 rispetto quello originale e le aste ad oggi fatte sono andate pure tutte deserte. Il Comune ha dovuto costruire per far fronte alle urgenze scolastiche 4 aule nella vecchia struttura e realizzare una nuova palestra di rimedio in gomma spendendo circa 500.000 euro che si potevano risparmiare. Ha compensato circa 500.000 euro di imposte non pagate in 4 anni dal privato costruttore (nel silenzio della maggioranza sul grave mancato incasso che abbiamo "scoperto noi") con un "presunto" pagamento di opere fatte nell'area sulla quale doveva nascere la scuola. La maggioranza ha sempre sostenuto che al cittadino non è costato nulla, ma noi abbiamo sempre risposto che o ci portavano una perizia fatta da un consulente "ad hoc", altrimenti la differenza di certo era e per noi resta a nostro

sfavore. Capite pertanto quanto è costato in "lacrime e sangue" altro che zero costi. Ora speriamo, e vigileremo, che questa risoluzione ci consenta di ridestinare quelle aree con profitto alla cittadinanza. Resta alla fine di questa storia una grande amarezza per aver dovuto attendere 15 e passa anni a fronte di nulla e perso denari pubblici e questo voi Sangiorgesi lo avete ben capito.

- LA PERCEZIONE DELLA SICUREZZA. Tema bollente molto dibattuto in Consiglio; noi riteniamo che non tutto sia stato tentato dall'Amministrazione che spesso ci è parsa sottovalutare il problema a discapito di tutti noi.

- LA NECESSITÀ DI RISPETTO VERSO GLI ALTRI PER GUARDARE IN AVANTI. In questi mesi è accaduto un fatto deplorabile che ha coinvolto l'Assessore alla Cultura e al Sociale Mattia Zucchini con le Immagini offensive ed un cartello giudicati da diversi istigatori ed ostili verso il mondo Cattolico, postati sui social e poi ripresi dai Media nazionali trasformando il nostro Comune in "zimbello per un giorno". Dai commenti ricevuti non troppo lusinghieri diversi Sangiorgesi senza distinzione hanno espresso un forte disagio per quanto accaduto considerandolo sgradevole. Inaccettabili poi altri episodi spiacevoli accaduti durante i Consigli comunali contro le minoranze, che confermano il muro di faziosità ideologica in essere e non aiutano la serena convivenza e il confronto delle idee.

Lista Civica Insieme per San Giorgio
Marco Bonora
Roberto Mugavero
insiemepersangiorgio1@gmail.com



REVOCATO L'ACCORDO DI PROGRAMMA

In data 30 marzo 2016 il Consiglio Comunale ha revocato l'Accordo di programma per la realizzazione di una Scuola primaria di 25 classi e della nuova Caserma per Stazione Carabinieri.

Non era un atto obbligatorio, ma considerato che da tempo non esistevano più le condizioni per la sua esecuzione, abbiamo ritenuto necessario procedere alla revoca di un progetto che ha condizionato fortemente le scelte urbanistiche e il dibattito politico degli ultimi anni.

L'Accordo di programma aveva preso l'avvio nel 2003. Allora si incentrava sulla costruzione di una nuova caserma e di alcune altre opere accessorie all'esistente edificio scolastico delle elementari e medie. Poi, durante lo sviluppo della discussione, si è aggiunta la realizzazione di una nuova scuola elementare, pensando in questo modo di dare risposte alle esigenze scolastiche per un arco temporale lungo.

L'Accordo di programma è stato approvato dal Consiglio Comunale in via definitiva nel dicembre 2008, ed è divenuto pienamente operativo nell'agosto del 2010, con l'approvazione del Protocollo d'intesa tra Agenzia del Demanio, Comune di San Giorgio di Piano e Ministero dell'Interno per la costruzione della nuova caserma, con permuta a favore del Comune dell'attuale edificio che ospita l'Arma dei Carabinieri. Dal momento in cui è stato concepito l'Accordo, al momento in cui poteva essere realizzato, sono trascorsi 7 anni, un tempo già lungo in quanto tale, ma questi sette anni hanno significato un percorso epocale, di traghettamento di una crisi recessiva senza precedenti, di cui solo ora si iniziano a vedere segnali di superamento. Il settore edilizio è stato uno dei settori più colpiti dalla crisi, con svalutazione degli immobili, centinaia di imprese del settore chiuse o fallite, con migliaia di posti di lavoro persi.

L'Accordo di programma era nato quando il settore edile e il mercato immobiliare erano floridi, dove quel tipo di negoziati urbanistici venivano utilizzati da molti per realizzare opere pubbliche importanti.

In un periodo di crisi come quello in cui l'Accordo aveva concluso il suo lungo percorso amministrativo e poteva iniziare

quello realizzativo, era pressoché impossibile per chiunque realizzare una nuova scuola e una nuova caserma o altre opere pubbliche per un analogo valore di euro 10.358.000, avendo come contropartita la possibilità di realizzare immobili destinati ad abitazione e ad attività terziarie per i quali da tempo non c'era più mercato.

La mancanza di condizioni per realizzare l'Accordo è anche testimoniata dal fatto che non solo è fallita la Società che lo doveva realizzare, ma in tutti questi anni nessun altro operatore edile si è proposto di realizzare le opere previste nell'Accordo anche con eventuali altre soluzioni urbanistiche. Siamo convinti che compito degli amministratori comunali sia quello di gestire al meglio i servizi esistenti e al contempo di progettare il futuro. L'Accordo di programma aveva questa impostazione. Dare risposte ai bisogni odierni, immaginando al tempo stesso la San Giorgio del futuro. Bisogni legati alla istruzione - nuova scuola - alla sicurezza - nuova caserma, al completamento della ristrutturazione del centro storico, con il recupero di tutti gli edifici che si affacciano sulla piazza principale del comune.

In mancanza dell'Accordo non siamo però stati fermi. Abbiamo realizzato due nuove aule scolastiche e una nuova palestra al servizio della scuola, altre due nuove aule verranno realizzate nei prossimi mesi estivi.

Non ci sono stati soldi pubblici sprecati. Non ci sono opere pubbliche iniziate e abbandonate. Non ci sono cantieri, terreni occupati, nuove lottizzazioni iniziate o abbandonate per fallimenti, chiusure o inerzia delle imprese esecutrici. Si potrebbero fare ragionamenti diversi se qualche operatore privato si fosse proposto per realizzare le stesse opere, ma questo non è accaduto.

In questa vicenda, come nelle altre, ci siamo mossi con l'obiettivo di dare risposte alle esigenze della collettività, consapevoli che le condizioni in cui si opera subiscono continue modifiche, e richiedono un costante aggiornamento degli strumenti necessari al perseguimento degli obiettivi posti alla base dei programmi dell'Amministrazione comunale.

Valerio Gualandi - Assessore

Al dagg' e méz tot a tévla - 3° edizione

Il 4 ottobre 2015 si è svolta la 3° Edizione della tavolata sangiorgese che ha visto una grande e allegra partecipazione (i commensali erano 1200!!!).

Le Associazioni organizzatrici hanno deciso di donare il ricavato della manifestazione alla ProLoco per l'acquisto di attrezzature per le manifestazioni del paese.

Si sono dunque acquistati:

- n. 280 sedie omologate "da piazza"
- n. 15 tavolini quadrati in plastica
- n. 1 impianto fonico composto da 2 casse, mixer, microfono radio e piantane
- n. 4 piantane con faretti per illuminazione

per un importo complessivo di € 6.300,00

Le attrezzature sono in ProLoco, a disposizione per le manifestazioni, e sono già state utilizzate nelle iniziative del 2016.

Ugo Sinchetto - ProLoco San Giorgio



A scuola di cittadinanza. Le belle tasse

11 febbraio 2016, Sala Consiliare del Comune di San Giorgio di Piano.

I ragazzi, circa 90, appartenenti alle quattro classi quinte della scuola primaria, arrivano alle ore 9, incuriositi dall'uscita inaspettata e dal fermo atteggiamento degli insegnanti di non fornire alcuna informazione. "È una sorpresa" si sono sentiti ripetere. Se bella o brutta, si vedrà.

Entrati nella Sala del Consiglio Comunale, viene loro fornita una quantità variabile di monete di cioccolato da un euro. Come sorpresa non è male, ma qualche perplessità nasce dal fatto che la distribuzione è diseguale: "Perché a lui sono toccate 25 monete e a me solo 5?" La risposta è molto semplice: "Così è la vita!". Alcuni vengono fatti sedere attorno al tavolo del Consiglio Comunale: saranno il Governo che deve decidere quanto la tassazione incide sulla ricchezza dei singoli, gli Esattori che si occupano di raccogliere le dichiarazioni dei redditi e riscuotere le tasse, gli Amministratori che provvedono alla gestione delle spese pubbliche. C'è pure un Capo del Governo, dotato, anzi dotata, di microfono e campanella. Gli altri rappresentano i cittadini e prendono posto nelle sedie riservate a chi assiste ai Consigli Comunali.

Tutti stanno per partecipare al geniale gioco ideato dal professor Franco Fichera*, docente di diritto tributario e autore del libro "Le belle tasse. Ciò che i bambini ci insegnano sul bene comune." (Einaudi, Torino, 2011).

Il gioco inizia con la definizione di Tassa: "un sacrificio individuale, per l'interesse collettivo". Viene spiegato che una parte delle loro ricchezze servirà a pagare le tasse, secondo quanto sarà deciso dal governo. Subito i bambini si lasciano coinvolgere e travolgono il professore di domande, di ipotesi, di proposte.

È un gioco, ma rispecchia la vita reale e i ragazzi ne acquistano consapevolezza immediatamente: "Mangiare le monete è come spendere i soldi? Se mangio tutte le monete, come faccio a pagare le tasse? Io che ho poche monete, devo pagare le tasse come chi ne ha tante?"

Il Governo viene invitato a prendere nota delle varie proposte dei cittadini e al termine della lunga discussione stabilisce le regole tributarie: l'aliquota da versare è pro-

gressiva, ma chi ha solo 5 monete è esentato. Poi manda gli Esattori a raccogliere dichiarazioni dei redditi e monete, quindi controlla l'eventuale evasione. Per gli evasori (pochissimi, in verità) c'è una sanzione morale.

Siamo alla fase finale del gioco: il Governo, sulla base di quanto i cittadini avevano espresso, decide come destinare le somme percepite: istruzione 20%, sanità 25%, sicurezza 10%, difesa 10%, ambiente 15%, politiche sociali 20%. I ragazzi riescono così a veder trasformato il loro sacrificio nella realizzazione di opere di interesse comune. È giunta l'ora di rientrare, ma a malincuore lasciano la sala. Vorrebbero ancora domandare, proporre, ringraziare. Hanno sperimentato il valore della partecipazione. È stata una lezione di vita che non dimenticheranno mai più.

Classi V° Scuola Primaria - Istituto Comprensivo



*Franco Fichera, professore ordinario di diritto tributario, ha insegnato presso le Università di Napoli Federico II, Bologna e Suor Orsola Benincasa di Napoli, dove è stato Preside della Facoltà di Giurisprudenza.

Ha svolto ricerche presso importanti università all'estero, per citarne alcune: Berlino, Harvard, Cambridge, Pittsburg, Berkeley, Boston, Samarcanda in Spagna, Lussemburgo e Amsterdam... È autore di numerose pubblicazioni, su materie fiscali e di bilancio. È membro della direzione di «Rassegna tributaria». <http://www.francofichera.it/>

"Le belle tasse. Ciò che i bambini ci insegnano sul bene comune" - Einaudi, Torino, 2011

Ne è nato un progetto per le scuole con l'intento di promuovere una "cultura della tassazione".

CONCLUSIONE DEL PROGETTO PACE E DIRITTI UMANI A SAN GIORGIO

"Non abbiate paura di guardare negli occhi gli altri": con queste parole Claudio Imprudente, Presidente onorario CDH, ha sintetizzato lo spirito del "Progetto e diritti umani 2015-16" nel corso dell'intervento che ha tenuto durante la manifestazione di chiusura svoltasi presso il nostro Centro sportivo lo scorso sabato 7 maggio.

Dopo un percorso di un anno, iniziato alla fine dell'estate 2015 con incontri formativi rivolti agli insegnanti e proseguito con laboratori dedicati agli studenti del nostro istituto comprensivo e di tutte le altre scuole dell'Unione Reno-Galliera (organizzatrice del progetto insieme ad A.I.F.O.), i ragazzi e le loro famiglie sono confluite nel nostro Comune attraverso una marcia per la pace proveniente da Bentivoglio, Argelato e Castel Maggiore per un evento finale che si è caratterizzato come momento di festa ma anche di riflessione.

Raggiunta Piazza Indipendenza dalle varie direttrici di provenienza (sorvegliata e protetta dalla Polizia Municipale e dai volontari della Protezione Civile) la marcia, ormai arricchita dalla presenza di diverse centinaia di persone, si è diretta verso la nuova palestra del Centro Sportivo dove, dopo una merenda offerta da Coop Reno, si è tenuto il clou della manifestazione.

In apertura gli amministratori locali hanno voluto testimoniare l'importanza del messaggio che il progetto si è proposto di lanciare quest'anno declinando il tema

della Pace nell'ambito della tutela delle diverse abilità; a seguire, anche grazie all'impegno dei volontari di A.I.F.O., sono stati illustrati i risultati dei laboratori realizzati nelle scuole e sono state premiate le classi che meglio hanno saputo raccontare e rappresentare le proprie riflessioni.

La mattinata si è quindi conclusa con una coinvolgente esibizione musicale dei migranti e dei rifugiati del progetto "Made in Sud" che hanno allietato, insieme ai tanti eventi sportivi organizzati, anche il pomeriggio in attesa della chiusura ufficiale della giornata alla presenza del campione italiano paraolimpico Daniele Scazzieri.

Daniele, campione italiano e mondiale di ping pong, ci ha raccontato la propria esperienza di atleta e la dedizione che lo impegna tuttora nel mondo paraolimpico, illustrandoci la storia di come abbia deciso, dopo un incidente all'età di 17 anni, grazie al supporto della famiglia, di continuare a svolgere attività sportiva sviluppando la propria diversa abilità, confermando ancora una volta il messaggio che anche i ragazzi delle scuole hanno lanciato a tutti i partecipanti alla giornata: ogni persona è speciale ed è portatrice di abilità che devono essere sostenute, aiutate e sfruttate a beneficio della comunità.

Mattia Zucchini - Assessore

La Zanzara Tigre e la "Cavalcata dello Zika"

La Zanzara Tigre, *Aedes albopictus*, è stabilmente insediata nel bacino Mediterraneo dove mostra di trovare favorevoli condizioni di sviluppo. Il Centro Europeo di Controllo delle Malattie (ECDC, European Centre for Disease Prevention and Control) segue l'andamento della colonizzazione di questa, come di altre specie di zanzara invasive di più recente introduzione (*Aedes japonicus*, *Aedes koreicus*, entrambe individuate in nord Italia), con l'intento di stimolare e indirizzare gli sforzi degli Stati membri nel fronteggiare il fenomeno.

L'attenzione particolare rivolta alla Zanzara Tigre è dovuta al rischio sanitario di trasmissione di malattie virali quali Dengue (DENV), Chikungunya (CHIKV) ed ora la più recente Zika (ZIKV), endemiche in vaste aree del pianeta.

È quest'ultimo virus, Zika, che ha fatto molto parlare di sé tra fine 2015 ed inizio 2016, infatti pur provocando sintomatologie più lievi rispetto a DENV e CHIKV e considerando l'alta incidenza di persone infette ma asintomatiche (circa l'80% dei casi), esiste un'alta correlazione tra ZIKV e microcefalia in neonati da donne che avevano contratto l'infezione.

Come per gli anni precedenti, anche per la stagione 2016 il Comune di San Giorgio di Piano si sta organizzando per la lotta contro gli organismi infestanti tra cui le zanzare, in primis la Zanzara Tigre, nel proprio territorio avvalendosi delle competenze tecniche e operative di Sustenia S.r.l. (www.sustenia.it) società pubblica di cui San Giorgio di P. è socio. Tra le attività di lotta è integrato il piano di sorveglianza ai vettori della regione Emilia-Romagna sia con il monitoraggio della Zanzara Tigre, attraverso l'utilizzo di specifiche ovitrappole distribuite nei centri abitati, sia con il monitoraggio delle zanzare autoctone, come *Culex pipiens* (Zanzara Comune) vettore di West Nile virus ed Usutu virus, e la molesta *Aedes caspius*, attraverso l'attivazione di trappole innescate ad anidride carbonica distribuite nella pianura bolognese.

È fondamentale cercare di limitare il numero di zanzare che ci possono pungerci, adoperandosi attivamente con i trattamenti larvicidi ed eliminare ogni raccolta d'acqua non utilizzata nelle proprietà private, collaborando in questo modo su un fronte comune alle attività di lotta svolte in ambito pubblico dall'Amministrazione comunale.

Il prodotto larvicida per il trattamento di caditoie e pozzetti privati è di comprovata efficacia e persistenza, tanto che è sufficiente procedere al trattamento con cadenza mensile per avere la garanzia del risultato. Il prodotto larvicida, potrà essere ritirato presso l'U.R.P. (Ufficio Relazioni Pubbliche) del Comune.

Essendo imminente l'avvio della campagna di lotta 2016 nei confronti della Zanzara Tigre e delle zanzare autoctone, è quanto mai importante partire con il piede giusto, il che significa massimo impegno di tutti nelle attività mirate a prevenire indesiderate proliferazioni in ambito privato. Più in dettaglio, l'attività di lotta alle zanzare e degli altri organismi infestanti nel Comune di San Giorgio di P. prevede:

- monitoraggio della Zanzara Tigre tramite ovitrappole specifiche da fine Maggio ad inizio Ottobre (dati disponibili sul sito www.zanzara-tigreonline.it);
- monitoraggio delle zanzare autoctone tramite trappole innescate ad anidride carbonica da Giugno a Settembre;
- monitoraggio e controllo delle popolazioni murine (topi e ratti) con esche anticoagulanti;
- monitoraggio e controllo degli insetti striscianti (es. scarafaggi) con trappole e prodotti specifici negli edifici di pertinenza pubblica;
- 5 turni di disinfezione larvicida con cadenza mensile nelle caditoie pubbliche e presso le aree private delle località di Gherghenzano, Cinquanta, Stiatico, Zona Industriale di Stiatico e parte del capoluogo con insetticida liquido a base di Diflubenzuron (regolatore della crescita);
- sorveglianza del territorio finalizzato al censimento di situazioni a rischio per lo sviluppo di infestazioni e aggiornamento della mappa dei focolai larvali;
- trattamenti larvicidi con cadenza settimanale e tramite prodotti biologici (*Bacillus thuringiensis* var. *israelensis*) dei focolai lineari di zanzare autoctone (fossi, scarichi, ecc.);
- distribuzione gratuita di prodotti larvicidi ai privati che ne facciano richiesta presso l'URP;
- controlli e lotta larvicida alle zanzare autoctone nelle aree umide presenti nel territorio comunale;
- interventi aduttidici straordinari in caso di situazioni di emergenza in aree pubbliche sensibili.

Invitiamo tutti i cittadini che nel corso della stagione di lotta 2016 subissero particolari disagi a contattare l'U.R.P., l'Ufficio Tecnico o direttamente i tecnici incaricati di Sustenia S.r.l. (051-873436 o tramite il form di richiesta sopralluoghi del sito internet www.sustenia.it/contatti) che forniranno informazioni e/o effettueranno sopralluoghi gratuiti per risolvere il disagio.

Informazioni sulla lotta agli infestanti svolta nei Comuni soci possono essere reperite nel sito internet di Sustenia S.r.l. www.sustenia.it.

Altre informazioni sulla sorveglianza e lotta alle zanzare possono essere reperite nei siti internet www.caa.it/entomologia e www.zanzaratigreonline.it.

A SCUOLA: GIOCHIAMO E IMPARIAMO

È sempre un piacere poter condividere con la cittadinanza scorci di vita dei servizi educativi e delle scuole d'infanzia perché rappresenta un'occasione per esplicitare elementi per noi addetti ai lavori fondamentali e per niente scontati: il valore dell'intervento educativo didattico e la modalità peculiari che gli stessi mettono in gioco per investire nel futuro, puntando sullo sviluppo della cittadinanza attiva, planetaria e competente (raccomandazioni UE 2008 e UE 2020). La cultura per l'infanzia, del resto, è frutto della conoscenza e alleanza di tutti i protagonisti che intervengono nel mondo della scuola, dove il territorio ne fa parte a pieno titolo, così come l'efficacia e l'efficienza dei servizi si basa sul rapporto di fiducia e di collaborazione tra insegnanti, educatori, collaboratori, famiglie, istituzioni (Comune, Istituto Comprensivo) e territorio. Una sinergia tra i riferimenti adulti, che si riconoscono reciprocamente nei propri ruoli e co-costruiscono pratiche coerenti che vedono la bambina e il bambino al centro. A tale proposito quest'anno sono state statalizzate 2 sezioni delle 5 presenti nella scuola d'infanzia comunale. Ciò ha attivato una riorganizzazione degli equilibri della scuola, ovvero un'occasione per approfondire e condividere una "visione comune di bambino", metodologie didattico-educative e progetti laboratoriali.

Iniziamo allora a parlare di noi.

La fotografia per San Giorgio di oggi è il riflesso di un'evoluzione duttile, dove il nido e le scuole d'infanzia si ridisegnano anno per anno per accogliere i nuovi bisogni delle famiglie, senza perdere la continuità della cura per le dimensioni essenziali di ogni bambina/o e una metodologia di lavoro fondata sulla stimolazione delle competenze e delle autonomie.

Gli ambienti sono intenzionalmente organizzati. Gli spazi, gli arredi, i materiali e le proposte di gioco sono strutturati per favorire lo sviluppo di contatti, comunicazioni, apprendimenti e autonomie. E come i servizi d'infanzia comunali e, da quest'anno anche la scuola d'infanzia statale, lavorano per stimolare queste competenze?

Rendendo sia le esperienze educative sia quelle didattiche a "portata di bambino". Ogni proposta passa attraverso "il gioco" che rende l'apprendimento un processo spontaneo da vivere e interiorizzare.

Se il gioco è "l'attività più seria che il bambino conosce", perché saper giocare significa averne compreso le regole, le richieste, le modalità di relazionarsi con gli altri e avere un ruolo attivo e creativo, la spontaneità, che i bambini hanno nel gioco, diventa un movente molto funzionale per catalizzare la loro attenzione a contenuti nuovi e più complessi e sollecitare la voglia di "fare da soli". Toccare, manipolare e fare esperienza con le mani come primo "organo di conoscenza" (Montessori) agevola la consapevolezza di poter essere artefici diretti delle proprie conoscenze.

In tutto questo l'educatore, l'insegnante gioca un ruolo di regia, di facilitazione delle sperimentazioni dei bambini e bambine, di



accoglienza, di accompagnamento e sostegno attraverso l'osservazione fatta di sguardi competenti e l'ascolto costante e attento dei singoli e dei gruppi.

Quali caratteristiche dell'educatore/insegnante permettono di entrare in relazione così con i bambini?

Un adulto educante è: "accessibile ai bambini", paziente, attento a "stare" nel gioco, lasciando loro la possibilità di costruirlo; presente, ma capace di non intervenire, dando fiducia ai bambini e garantendogli il tempo per la soluzione dei conflitti o il proprio appoggio per facilitarne la mediazione; utilizza toni rassicuranti, ma intenzionalmente chiari e semplici; stimola, accoglie, sostiene e rilancia competenze, predisposizioni e motivazioni all'autonomia del bambino, oltre a prendersi cura di lui/lei per comunicargli di

riflesso l'importanza nella cura di sé. "L'ingrediente segreto" rimane, come dicevo prima, l'osservazione costante per riprogrammare ad hoc il proprio operato rispetto la loro risposta. Un adulto, quindi, che accoglie le peculiarità e gli interessi che sa saper stimolare l'entusiasmo del "saper fare" e proporre sollecitazioni che possano agevolare ad "imparare ad imparare".

Alle proposte esperienziali più libere si associano i laboratori più strutturati. Proverò a tracciare una carrellata dei laboratori attivati quest'anno in collaborazione con la scuola statale. Questi sono progetti diversi, ma che si collegano perché finalizzati a stimolare a "tutto tondo" e favorire la continuità tra i diversi livelli scolastici: nido-scuela d'infanzia, scuola d'infanzia-primaria.

Il tema che ha caratterizzato tutto l'anno educativo è stato la natura e i suoi elementi: fauna, flora, risorse naturali e potenzialità di esprimersi e muoversi all'aperto. Diversi sono stati i laboratori a tema: dal progetto "animali a scuola" in collaborazione con un veterinario, alle diverse uscite presso fattorie didattiche e musei alla scoperta degli animali del nostro territorio; dalla formazione "la scienza fuori" per attivare le prime conoscenze scientifiche di botanica ai progetti dell'Hera sull'acqua e le energie rinnovabili; dal progetto orto a scuola condiviso tra nido e scuole d'infanzia ai laboratori alla formazione sull'outdoor con Villa Ghigi.

Altri laboratori sono stati finalizzati alla stimolazione di diversi codici di conoscenza: quello motorio, che ha coinvolto i bambini delle 3 fasce d'età; quello linguistico con il primo approccio della lingua inglese per i bambini di 4 e di 5 anni; quello civico e di educazione stradale con i percorsi dei vigili del fuoco e l'educazione stradale; quello di educazione alla socialità in collaborazione con l'Università di Bologna.

La quotidianità del nido e delle scuole di infanzia è un divenire costante di relazioni, momenti di confronto, esperienze, condivisioni, sperimentazioni che ogni giorno rendono anche una stessa proposta unica e singolare. Una ricchezza di contatti umani atti a far crescere il senso della cittadinanza attiva, difficilmente descrivibile in maniera esaustiva.

Rita Ferrarese – Pedagogista

A PROPOSITO DI CANI...

Collaboro volentieri all'iniziativa che cerca di aiutare i cani del canile di Olbia, e, non per questo, rinuncio a frequentare chi si occupa di altri argomenti, dai bambini all'ambiente, alle iniziative commerciali, culturali, parrocchiali senza pretese di nessun genere. Considero queste attività un bene comune del Paese ed un incentivo alla socializzazione. Basta partecipare anche solo ad un pranzo o ad una cena e mettere a disposizione un po' del proprio tempo.

In particolare aiutare ad eliminare il randagismo significa cercare di porre rimedio a un problema creato anche da chi prende un cane per Natale e lo abbandona in strada a ferragosto.

Come hanno dimostrato alcuni fatti accaduti nel passato, dove il branco affamato e assetato ha assalito le persone, è necessario che la comunità si occupi del problema per la sicurezza di tutti.

Non voglio pensare che la soluzione sia l'uccisione

di massa ma, finché ci sarà la sofferenza di qualunque essere indifeso, non ci sarà civiltà.

Per quello che riguarda i cani residenti nei centri abitati, è scontato che i padroni degli animali debbano far sì che non sporchino le parti comuni, i viali, i giardini e, nel caso del nostro Paese, i portici.

Anche l'onesto abbaia del cane, che chiede una passeggiata a sei zampe, può infastidire chi magari la passeggiata non vuole farla e vuole riposare.

Chi ama gli animali deve fare il possibile perché non vengano detestati da altri.

Il cane è il migliore amico dell'uomo... ma non viceversa.

Sandra Mancini – Cittadina di San Giorgio



RANDAGISMO E CANI DI OLBIA

In Italia abbiamo ottime leggi a tutela degli animali domestici che prevedono norme per la prevenzione del randagismo assai efficaci: la prima risale al 1991, al ritrovamento di un cane vagante deve seguire l'immediato ricovero nel canile di zona, la sterilizzazione, se femmina, e il successivo affido a una famiglia idonea. È vietato lasciare circolare liberi i cani, pena multe salate. La sterilizzazione e il divieto della libera circolazione dei cani PREVIENE gravidanze indesiderate. Dobbiamo essere estremamente grati alle Amministrazioni del Nord che, avendo rispettato le Leggi, sono state capaci di contenere il fenomeno del randagismo. Chi ama i cani non fa distinzioni tra Nord e Sud. Per questo è nato qui da noi il fenomeno delle adozioni di randagi dal Sud. I volontari li trasferiscono al Nord con staffette in auto, tante persone offrono stalli (ospitalità) in attesa di trovare famiglie adottanti. Il Volontariato a favore dei randagi del Sud (e Isole) è un'attività frustrante perché non esiste sensibilità nei confronti di questo dramma né da parte della maggioranza della popolazione né dalle autorità preposte ad impedire il dilagare di questa piaga. In queste condizioni il randagismo non potrà che aumentare. Non comprate cani, ADOTTATELI DAI CANILI! Anche le migliori strutture sono comunemente carceri per queste creature innocenti rinchiusi senza aver commesso alcun reato. Noi cittadini abbiamo il dovere di pretendere provvedimenti seri contro questa piaga. A chi non è sensibile alle sofferenze di queste creature faccio presente che costerebbe molto meno la sterilizzazione della detenzione dei cani in canile. Qui si potrebbe aprire un altro capitolo che riguarda gli affari d'oro di certi canili lager.

A Olbia la situazione è lo specchio di quanto detto sopra. I canili scoppiano e tanti cani muoiono di stenti e malattie nelle campagne; Laura è arrivata ad avere 105 ospiti da accudire. Il nostro gruppetto di volontarie continua a raccogliere fondi per garantire la loro sussistenza visto che il Comune li ignora e, da gennaio del 2016, abbiamo inserito nelle nostre attività le adozioni, sfruttando l'efficace canale degli appelli su facebook e sui siti specializzati. In questi pochi mesi abbiamo trovato casa a Baby (San Giorgio), Cugy (Bologna), Rudi (Ozzano), Gatto Panterone (San Giorgio), Bianca (Bevilacqua), Birba (San Pietro), Spino (San Giorgio), Jonny (Argelato). Non ci prendiamo soste, né ferie!!! Il nostro obiettivo è di adottare almeno 50/60 cani... ma perché non tutti? Perché 20 sono intestati al proprietario del terreno, altri anziani, o gravemente malati o traumatizzati o mordaci. Laura ha 60 anni e non ha aiuti, ci auguriamo di poter smantellare il rifugio tra una decina d'anni quando non ci saranno più i cani attualmente ospitati. Laura potrà finalmente riposare.

Per info GLORIA DONINI 339/2152635 - Pagina facebook: S.O.S. ANGELI A 4 ZAMPE-OLBIA

In Italia è vietata la soppressione dei cani se non per gravi malattie incurabili ma saremo costretti a cambiare la legge e a mandare nelle camere a gas i cani che non ricevono richieste di adozioni come in Spagna ed altre Nazioni. Facciamo qualcosa perché questo non avvenga, chiediamo ai Sindaci del Sud di applicare le leggi.



IL BILANCIO DI PREVISIONE 2016, QUESTIONE DI SCELTE

In un momento di crisi come quello che la nostra società sta attraversando, caratterizzato non solo dalla diminuzione dei redditi ma anche dall'incrementarsi delle differenze sociali e dalla precarizzazione della quotidianità, l'Amministrazione di San Giorgio di Piano ha ritenuto imprescindibile confermare la politica di mantenimento e consolidamento dei servizi, nella consapevolezza che il sostegno dato da un solido welfare pubblico costituisce la difesa più efficace per le famiglie e contro il rischio di uno sprofondamento di molti cittadini nella povertà. Per questo impegno, ci siamo mossi su due piani: da un lato è proseguito il percorso di razionalizzazione della spesa iniziato già da anni, e, dall'altro lato, sono state incrementate le azioni di controllo dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali, anche portando avanti la collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per il contrasto all'evasione erariale che negli anni ha garantito ottimi risultati in termini di risorse recuperate a vantaggio delle casse comunali.

Per quanto riguarda la razionalizzazione della spesa ricordiamo - ad esempio - il lavoro svolto per l'affidamento del servizio "calore": l'appalto per la gestione del servizio di riscaldamento dei fabbricati comunali ha garantito infatti una contrazione delle spese correnti. Le scelte compiute dal Governo nella legge di stabilità 2016 relativamente all'imposizione fiscale locale hanno portato all'abolizione o alla riduzione di parte dei tributi locali per alcune specifiche categorie di immobili, allentando in questo modo la pressione sulle famiglie.

Anche l'Amministrazione Comunale ha deciso di non incrementare i restanti tributi locali (addizionale IRPEF, imposta sulla pubblicità) optando, nei limiti di legge, per la copertura della spesa corrente mediante le entrate derivanti da oneri di urbanizzazione.

La sfida che questa Amministrazione ha deciso di raccogliere è stata dunque quella di non intervenire sulle tariffe e sulle rette dei servizi a domanda individuale nonostante la contrazione delle risorse ed il congelamento della tassazione locale.

Le uniche minime variazioni che si potranno verificare a partire dal nuovo anno scolastico (settembre 2016) riguarderanno un intervento di sistemazione sulle rette della Scuola Materna comunale al fine di ridurre le attuali differenze legate alla multipla gestione della scuola materna: si rende infatti necessario, anche in un'ottica di armonizzazione con le modalità di tariffazione applicate dagli altri Comuni dell'Unione Reno Galliera, valorizzare la quota pasto nella tariffa richiesta alle famiglie, da sempre ricompresa (a differenza di quanto avviene nella quasi totalità delle altre scuole) all'interno della retta.

Lo sforzo compiuto dall'Amministrazione nell'ambito dei servizi scolastici appare particolarmente significativo, considerando che sul bilancio comunale grava non solo un asilo nido ma anche, a differenza della maggior parte dei Comuni della Reno-Galliera, anche una scuola materna di n. 5 sezioni, con servizi altamente qualificati anche nel pre e post scuola, con copertura di quasi tutto l'anno solare (dal 1 settembre fino al 31 luglio) per garantire alle famiglie il miglior sostegno possibile nella conciliazione tra le esigenze familiari e quelle lavorative. Peraltro, sin dalla creazione di una sezione statale e di una sezione mista (settembre 2015) si è lavorato in armonia con l'Istituto comprensivo per l'omogeneizzazione dell'offerta formativa, così da mettere a disposizione dei cittadini un servizio calibrato nel quale non esistono squilibri o diversità di approcci educativi.

Sempre in campo scolastico, con decorrenza dall'anno 2015-16, è stato attivato, in una sezione di prima media, un progetto nato dall'intesa tra Unindustria e l'ufficio Scolastico Regionale in grado di garantire attività integrative alla didattica ordinaria e di consentire l'erogazione di ulteriori 13 ore settimanali rispetto a quelle curricolari, nelle quali vengono svolte lezioni di inglese, attività laboratoriali, attività di supporto allo studio ed educazione alla cittadinanza attiva, per un monte ore aggiuntivo di 455 ore annue.

Per favorire questa attività la classe è stata dotata di

attrezzature didattiche di ultima generazione, quali lavagne multimediali, pc, banchi adeguati per l'interfaccia di attività di gruppo ed il Comune si è impegnato anche per fornire un servizio di trasporto scolastico apposito per gli studenti che, aderendo al progetto, si trovano a svolgere un diverso orario.

L'impegno è comunque quello di ottenere l'attivazione del progetto anche per una ulteriore classe, così da soddisfare le richieste delle famiglie.

Nel campo sociale l'impegno dell'Amministrazione si sostanzia nel continuare a sostenere i cittadini in difficoltà nella soddisfazione di bisogni fondamentali: in questo senso si è intervenuti nelle politiche abitative sia mediante risorse proprie che mediante la gestione di bandi per la distribuzione dei contributi regionali.

La risposta all'esercizio del difficile diritto alla casa è stata fornita mediante un programma di intervento sul patrimonio immobiliare comunale, al quale si è intrecciato il recepimento della nuova normativa regionale, tuttora in corso

di implementazione, relativamente ai criteri di accesso e permanenza negli alloggi ERP, con lo scopo di introdurre regole più eque che scongiurino la creazione di situazioni privilegiate a discapito di bisogni non soddisfatti.

L'assistenza agli anziani, i trasporti per persone con difficoltà, le politiche inclusive (orti comunali, sportello migranti, progetti di money tutoring, ecc...) hanno tutti mantenuto un alto standard qualitativo pur nella difficile contingenza e in presenza di un aumento delle necessità da parte dei cittadini.

L'Amministrazione ha inoltre deciso di non arretrare, nonostante le difficoltà di bilancio, nella coltivazione e promozione delle politiche culturali, mettendo in campo un ricco calendario di eventi ed una programmazione mensile che cerca di soddisfare i molteplici interessi dei cittadini, anche dialogando strettamente con le Associazioni del territorio per aiutarle a promuovere le proprie iniziative ed a collaborare per il bene della comunità.

Giorgia Zoboli e Mattia Zucchini - Assessori

UNA RAPPRESENTAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2016

Nel 2016 per la prima volta il Comune di San Giorgio di Piano si è trovato ad approvare il bilancio di previsione redatto sulla base dei dettami della normativa sul bilancio armonizzato che, tra le numerose novità, ha imposto una diversa classificazione delle spese e delle entrate. Gli importi sono rappresentati in diversi livelli di aggregazione o disaggregazione nei numerosi (27) documenti che compongono gli allegati "obbligatori" da approvare in sede di Consiglio Comunale. Indubbiamente si tratta di una mole di dati e informazioni consistenti e non sempre di immediata lettura. Da qui il tentativo, senza la presunzione di essere esaustivo, di raccontare in maniera sintetica alcuni dei principali contenuti del bilancio di previsione 2016.

In estrema sintesi: è una rappresentazione delle spese correnti che, considerando le entrate tributarie e il fondo di solidarietà comunale (ovvero contributi statali e quindi derivanti, seppur in ma-

niera indiretta, dalla contribuzione dei cittadini) raggiungono quasi l'80% del totale delle entrate (lampante è quindi l'importanza della contribuzione dei cittadini per l'erogazione di tutti i servizi a carico del Comune) e alcune delle principali voci in cui si articola la spesa corrente, focalizzando l'attenzione su alcuni servizi e quindi sui rispettivi costi direttamente imputabili alla loro erogazione. Come anticipato, si tratta di una rappresentazione, e quindi, letteralmente, di "una raffigurazione della realtà mediante figure" che inevitabilmente semplifica e riduce la mole complessiva delle informazioni di cui si compone il bilancio di previsione 2016. Ciò non toglie che la scrivente e gli uffici (a cui non si può che rinnovare un ringraziamento per la costante disponibilità) restano a disposizione di chi avesse dubbi o curiosità per chiarimenti e approfondimenti.

Giorgia Zoboli - Assessore

